

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4696 del 25/11/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA per l'impianto Area Di Servizio "LA Pioppa Ovest", ubicato in Autostrada A14 Bologna-Taranto Dir. Sud km. 2+320, Comune di Zola Predosa.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4852 del 25/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA per l'impianto Area Di Servizio "LA Pioppa Ovest", ubicato in Autostrada A14 Bologna-Taranto Dir. Sud km. 2+320, Comune di Zola Predosa.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA per l'impianto sito a Zola Predosa (BO), in Autostrada A14 Bologna-Taranto Dir. Sud km. 2+320 dove viene svolta l'attività di Area Di Servizio "LA Pioppa Ovest" che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico (rinnovo dell'autorizzazione settoriale rilasciata dalla Provincia di Bologna con PG n. 173628 del 22/11/2012 Fasc. 11.4.5/45/2012, con scadenza al 21/11/2016) in acque superficiali³ di acque meteoriche dilavamento aree esterne con trattamento prima pioggia (Soggetto competente ARAPE-SAC di Bologna).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

territorialmente competente ⁴;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA, C.F. 07516911000, P.IVA 07516911000, con sede legale a Roma (RM), in viale Bergamini n. 50, per l'impianto sito a Zola Predosa (BO) in via Autostrada A14 Bologna-Taranto Dir. Sud km. 2+320, ha presentato, nella persona di Renzi Michele, in qualità di Direttore Pro-tempore Direzione 3° Tronco/Bologna per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 06/07/2016 al Prot.n. 17489 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice rinnovo autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento aree esterne.
- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota prot.n. 17873 del 11/07/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/07/2016 al PGBO/2016/13093 Pratica SINADOC 31333/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna e al Comune di Zola Predosa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il Comune di Zola Predosa, in regime di Silenzio Assenso, non ha evidenziato cause ostative

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

di natura urbanistico edilizia al rilascio dell'AUA per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - All.A - matrice scarico acque prima pioggia e/o dilavamento cod.tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00;

Bologna, data di redazione 24/11/2016

IL RESPONSABILE U.O.

AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA – ADS “LA PIOPPA OVEST”
Autostrada A14 Bo-Ta Km 2+320 Dir Sud - Comune di Zola Predosa

ALLEGATO A

**matrice scarico di acque reflue di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II
della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della
D.G.R.286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarichi nel fosso perimetrale dell'A.d.S. “La Pioppa Ovest” di acque meteoriche di dilavamento di porzione delle aree esterne direttamente gestite dalla società Autostrade per L'Italia Spa e destinate al transito ed alla sosta di autoveicoli, con esclusione delle aree destinate alla distribuzione carburanti ed alla ristorazione in quanto gestite da altre società (gli scarichi generati da tali aree sono soggette a separata autorizzazione in titolarità alla società di gestione), previo sistema di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia. Gli impianti di trattamento sono costituiti da vasca di raccolta delle acque di prima pioggia, opportunamente dimensionate rispetto alla superficie afferente, dotate di pompa di sollevamento e sistema di disoleazione per la separazione e raccolta di oli e idrocarburi. I reflui così trattati vengono inviati al ricettore finale tramite la condotta delle acque di seconda pioggia previo passaggio in pozzetto di campionamento.

Scarico 1

raccoglie le acque di una porzione dell'ADS avente superficie scolante di 5100 mq., servita da un impianto di trattamento di volume pari a 28,05 mc e separatore oli di 6 mc;

Scarico 2

raccoglie le acque di una porzione dell'ADS avente superficie scolante di 15650 mq., servita da un impianto di trattamento di volume pari a 86,08 mc e separatore oli di 6 mc;

Scarico 3

raccoglie le acque di una porzione dell'ADS avente superficie scolante di 10950 mq., servita da un impianto di trattamento di volume pari a 60,23 mc e separatore oli di 6 mc;

Scarico 4

raccoglie le acque di una porzione dell'ADS avente superficie scolante di 5000 mq., servita da un impianto di trattamento di volume pari a 27,50 mc e separatore oli di 6 mc;

Prescrizioni

- 1) Gli scarichi nel punto di controllo finale devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- 2) Nei punti di controllo parziale in uscita dai sistemi di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006-parte terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali;
- 3) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - ◆ le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - ◆ i pozzetti di ispezione e campionamento siano realizzati conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - ◆ se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;
 - ◆ tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - ◆ sia reso disponibile al personale incaricato della gestione degli impianti il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue redatti dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
 - ◆ le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate alla pubblica fognatura entro le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile il sistema per l'evento piovoso successivo;
 - ◆ lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - ◆ gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata

- ◆ idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - ◆ siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - ◆ la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - ◆ gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- 4) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 5) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Zola

Predosa:

- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n° 173628 del 22/11/2012 CL 11.4.5/45/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 31333/2016

Documento redatto in data 23/11/2016

CTR 220072

scala 1:2500

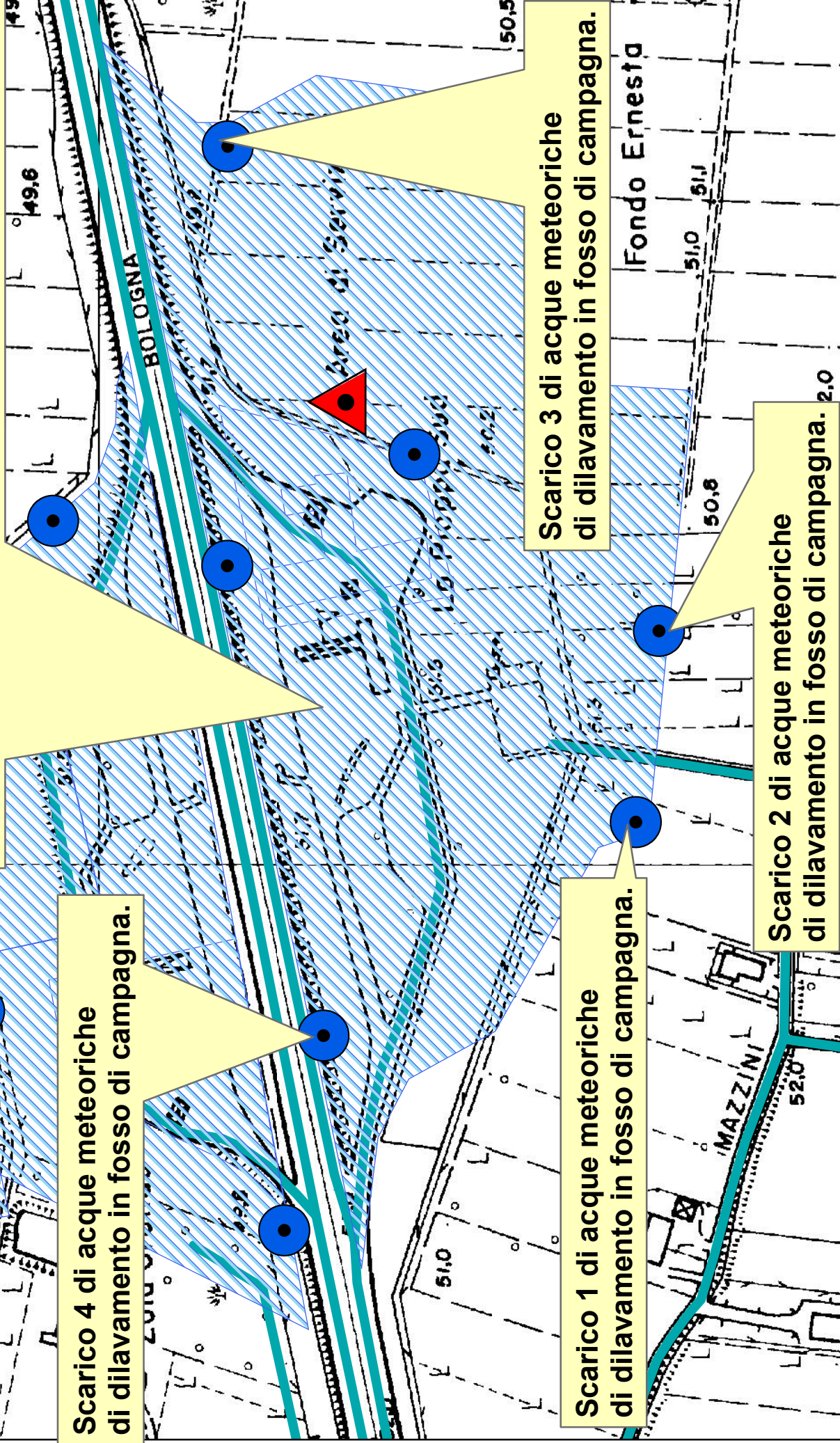
Area Stabilimento: Autostrade per l'Italia
Area di Transito e Sosta Artea di Servizio "La Pioppa Ovest"
Autostrada A14 allacciamento A1-Borgo Panigale km 2+300
Comune di Zola Predosa

Scarico 4 di acque meteoriche
di dilavamento in fosso di campagna.

Scarico 1 di acque meteoriche
di dilavamento in fosso di campagna.

Scarico 2 di acque meteoriche
di dilavamento in fosso di campagna. 2.0

Scarico 3 di acque meteoriche
di dilavamento in fosso di campagna.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.